



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)

Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139

e-mail: coic84200n@istruzione.it

e-mail pec: coic84200n@pec.istruzione.it



SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE DESCRITTIVA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

In seguito all'**O.M. n. 172 del 04/12/2020**, l'impianto valutativo supera il voto numerico su base decimale al fine di rendere maggiormente visibile il percorso di apprendimento degli alunni, dei loro processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali. *“L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.”*

La valutazione viene espressa in merito al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di competenze coerenti alle *“Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012”*, tenendo conto e monitorando **quattro dimensioni dell'apprendimento**:

- l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;*
- la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di*

tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Compito del docente è quello di rendere visibile l'apprendimento dell'alunno e per l'alunno attraverso svariati **strumenti** utilizzati a seconda delle necessità e del contesto d'apprendimento. Tra questi, a titolo esemplificativo, si possono indicare : osservazione; analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; prove di verifica; esercizi o compiti esecutivi semplici; risoluzione di problemi a percorso obbligato; elaborati scritti; compiti autentici...

In seguito al processo valutativo sopra descritto e tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, saranno espressi i seguenti livelli di apprendimento: **avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione**.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Fin dall'iniziale introduzione del nuovo approccio valutativo, numerosi docenti dell'Istituto hanno partecipato alle formazioni ministeriali proposte per accompagnare il cambiamento. Per acquisire maggiori competenze e per uniformare la modalità valutativa, seppur nel rispetto delle specificità di ogni singolo docente, l'I.C. ha proposto un corso di formazione specifico, tenuto dai docenti dell'Università Bicocca di Milano, per tutti i docenti della scuola primaria negli a.s. 2021/'22 e 2022/'23.

Nella scheda di valutazione periodica e finale saranno valutati gli obiettivi disciplinari, individuati dai docenti in merito alla progettazione svolta con gli alunni delle proprie classi. **Vedasi allegato 1**